

Verbale n. 3 della Divisione Didattica della Società Chimica Italiana (triennio 2025 – 2027)

Il giorno 28 maggio 2025 alle ore 17:30 si riuniscono online (<https://meet.google.com/dta-sgxg-dwc>) i Consiglieri della Divisione di Didattica della Società Chimica Italiana con il seguente o.d.g.:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Scuola Del Re 2025
3. Scuola Segre 2025
4. Convegno della Divisione 2025
5. Varie ed eventuali

Presenti: Eleonora Aquilini, Teresa Cecchi, Ugo Cosentino, Maria Funicello, Lucia Giuffreda, Sandro Jurinovich, Antonella Maria Maggio, Federico Massabò (rappresentate del Gruppo Giovani), Antonio Testoni, Margherita Venturi e Maria Zambrotta. Anna Maria Madaio è stata invitata per il primo punto all'o.d.g.

Presidente: Margherita Venturi

Segretaria verbalizzante: Teresa Cecchi

1. Comunicazioni del Presidente

La Presidente comunica di aver chiesto ad Anna Maria Madaio la possibilità di essere collocata in distacco presso la SCI per collaborare alle attività della DDSCI. Madaio ringrazia per la fiducia e si rende disponibile. La Presidente comunica inoltre che si sta cercando di attivare un settore scientifico disciplinare espressamente dedicato alla Didattica, Fondamenti e Storia della Chimica per valorizzare chi fa ricerca in tale ambito.

La Presidente dà poi la parola al gruppo di lavoro che segue la Rete dei Tecnici. Cosentino lamenta la difficoltà nel prendere delle decisioni fattive, per cui l'organizzazione dell'orientamento, scopo per cui era nata la Rete, rimane assolutamente carente. Cosentino sottolinea, anche, l'importanza della collaborazione fra DD-SCI, PLS e Federchimica, ammettendo che quest'ultima ha svolto un ruolo cruciale per far riconoscere la Rete presso il Ministero. Aquilini riferisce di aver proposto delle attività di formazione, ma la comunicazione con la Dirigente della scuola capofila (ITT Fermi di Modena) risulta scarsa e difficoltosa. Madaio, confermando quanto riferito da Cosentino e Aquilini, aggiunge di aver proposto una divisione dei diversi compiti da svolgere, per andare avanti in modo più spedito nella realizzazione delle attività che le scuole facenti parte della rete continuano a sollecitare. La Dirigente della scuola capofila ha proposto un'assemblea per riunire referenti e dirigenti della rete a luglio o settembre, così da coinvolgere tutti nell'avvio delle attività. Tuttavia, l'organizzazione di questo momento di confronto è risultata complicata e ancora non è stata completata. Zambrotta sottolinea che la DD-SCI potrebbe fare proposte di orientamento anche in maniera autonoma, ma Aquilini ricorda che la nostra Divisione deve muoversi all'interno della Rete dei Tecnici.

2. Organizzazione Scuola del Re 2025

La Presidente, con riferimento ai feedback dei docenti che hanno partecipato all'ultima Scuola Del Re e che chiedono di incrementare il tempo dedicato alla parte laboratoriale, suggerisce per la prossima edizione della Scuola Del Re un'organizzazione di questo tipo: due mattine dedicate a due

laboratori diversi e due pomeriggi di riflessione collaborativa su quanto è stato svolto nella mattinata. Poi, nell'ultima mattina, i corsisti, divisi in gruppi, dovrebbero fare proposte di miglioramento delle attività seguite e anche di nuove progettazioni inerenti sempre ai temi affrontati.

Aquilini sottolinea che sarebbe stato interessante conoscere queste risposte dei docenti prima del Consiglio Direttivo, in modo da poter discutere e valutarne gli esiti. La Scuola Del Re del 2024 si è svolta congiuntamente alla Scuola Segre e questo è un tema su cui si deve riflettere anche in relazione alle risposte dei docenti.

Cecchi suggerisce che uno dei due laboratori potrebbe essere dedicato all'analisi delle microplastiche esteso a tutto il territorio coperto dalle scuole rappresentate dei corsisti. Il percorso è estremamente versatile, può essere adattato sia per il biennio che per i licei che per gli istituti tecnici a indirizzo chimico e può essere utile in fase di orientamento scolastico.

Jurinovich propone un percorso sulla cinetica chimica con attività laboratoriali nelle varie discipline, oppure la sintesi di un composto organico e la sua caratterizzazione analitica, sempre nell'ottica dell'interdisciplinarietà.

Giuffreda, ricordando che durante la scorsa edizione della Scuola Del Re i corsisti avevano apprezzato il tema delle emulsioni, suggerisce di sviluppare un percorso laboratoriale su questo argomento.

Aquilini non si dichiara d'accordo su un'organizzazione prettamente laboratoriale della Scuola Del Re e propone che siano fatti dei gruppi di lavoro per discutere la problematica del curriculum verticale in cui la parte laboratoriale segua la riflessione generale, eventualmente anche mediante conferenze iniziali. Lo scopo delle scuole di didattica è quello di rinnovare l'insegnamento scientifico e non una proposizione di attività laboratoriali a sé stanti. Le conferenze generali possono aiutare la discussione sui temi affrontati.

Maggio chiede delucidazioni circa i laboratori mattutini e Venturi sottolinea che non si tratta di proporre delle ricette, ma di coinvolgere i corsisti nella fase della progettazione, per cui sarà cruciale il ruolo dei tutor che dovranno fornire i giusti stimoli.

Venturi chiede a Cecchi, Jurinovich e Giuffreda di inviare quanto prima una bozza dei laboratori proposti, specificando anche le modalità dell'approccio che verrà usato e gli sviluppi interdisciplinari. Una volta ottenuto questo materiale, si dedicherà un prossimo Direttivo per discuterlo e valutarne la fattibilità.

Si apre, poi, una discussione sulla sede e le date della Scuola. Per quanto riguarda quest'ultimo punto, il Direttivo è unanime nel definire come periodo migliore la terza settimana di settembre.

Relativamente alla sede in cui svolgere la Scuola, la candidatura di Pescara, avanzata da tre iscritte alla DD-SCI, sembra troppo costosa. Giuffreda dichiara che l'Istituto Scalcerle di Padova, utilizzato per la scorsa edizione della Scuola De Re, è sempre ben contento di mettere a disposizione spazi e laboratori e anche Cecchi conferma che il Montani di Fermo e il suo Convitto sono sempre pronti ad accogliere la Scuola.

La Presidente suggerisce di svolgere la Scuola a Rimini, dato che in questa città c'è una grande disponibilità di strutture alberghiere a prezzo relativamente basso (dato il periodo di bassa stagione indicato per la Scuola) e la possibilità di utilizzare i laboratori del Dipartimento di Chimica (sede distaccata dell'Università di Bologna). Tutti dichiarano molto interessante quest'ultima possibilità e danno mandato alla Presidente di studiarne la fattibilità.

3. Organizzazione della Scuola Segre 2025

Come già più volte discusso, la Scuola Segre 2025 sarà focalizzata sui vari percorsi PF e organizzata insieme a ConChimica; si terrà in ottobre a Roma, sperabilmente usufruendo della foresteria dei Lincei e della sede della SCI, per le conferenze.

Cosentino riferisce che il 19 e 20 giugno nell'incontro di ConChimica e PLS si discuterà dei percorsi di formazione e, quindi, anche dell'organizzazione di questa Scuola, nella quale si cercherà di avere un confronto fra le diverse modalità di intervento in atto.

4. Convegno della Divisione 2025

Cosentino propone come sede possibile San Servolo a Venezia e come periodo il mese di dicembre. Tutti si dichiarano d'accordo e danno mandato a Cosentino di esplorare questa possibilità

5. Varie ed eventuali

Cecchi riferisce dello stupore che si è generato nella sua scuola alla notizia che per gli allenamenti che precedono le Olimpiadi della Chimica gli alunni non sono stati selezionati in base alla graduatoria finale. Fra gli elementi di criticità di questa gara, si fa notare la mancanza di un regolamento unico e di una griglia di valutazione con descrittori, indicatori e pesi per rendere docimologicamente oggettivabile la valutazione delle fasi precedenti a quella nazionale. Fra l'altro non è condivisibile (come scritto nel regolamento) la scelta di valutare in una competizione scientifica le competenze di cittadinanza difficilmente verificabili in un tempo ristretto come quello delle gare. Si apre una discussione nella quale tutti si dichiarano d'accordo sugli aspetti discutibili sopra riportati. Si chiede alla Presidente di trovare il modo più adatto per veicolare queste considerazioni.

Finita la discussione di tutti i punti dell'o.d.g. e non essendoci ulteriori questioni, la seduta è tolta alle ore 19:15.

Segretaria Verbalizzante
Teresa Cecchi



Presidente
Margherita Venturi

